

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

IMPLEMENTAZIONI

RELEASE Versione 2022.01.07

Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2022.01.07 (Update)
Data di rilascio:	06.12.2022
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Credito d'imposta investimenti - Legge di Stabilità 20222
Riferimenti normativi2

Aspetti normativi2

Implementazioni Software5
Credito d'imposta beni strumentali 20225

CESP1/MPRI – Dati di acquisto del cespite5

COLEAS – “Gestione contratti di LEASING”9

CESP19 – “Calcolo d'imposta legge stabilità 2022” 11

Credito d'imposta investimenti - Legge di Stabilità 2021 20
CESP19 20

Gestione F24 20

Interconnessione posticipata 23

Calcolo e stampa acconto IVA 30
ACCIVA 30

Calcolo dell'Acconto IVA 30

Adeguamento agli Studi di settore/ISA 33
ADEGUASP 33

Registrazioni per adeguamento agli indici di affidabilità (ISA) 33

Credito d'imposta investimenti - Legge di Stabilità 2022

MULTI



Riferimenti normativi

Aspetti normativi

La **Legge di Stabilità 2022** (Legge 234/2021, articolo 1, comma 44) ha **prorogato**, riformulandola, la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi "**Industria 4.0**" (di cui all'articolo 1, commi 1051-1063 e 1065, L. 178/2020) a favore dei soggetti che effettuino investimenti agevolabili dal 1.1.2023 fino al 31.12.2025 (ovvero al 30.06.2026 in caso di *valida prenotazione*, a condizione quindi che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione).

Resta dunque fermo il regime previsto dalla L. 178/2020 per gli investimenti in beni materiali e immateriali ordinari e 4.0 effettuati nel 2022 ovvero entro il 30.06.2023 su prenotazione al 31.12.2022, in quanto i relativi commi della disciplina previgente non sono stati modificati dalla L. 234/2021.



ANNOTAZIONI

Ricordiamo che il credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali, che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

La rimodulazione dell'agevolazione sul periodo 2023-2025 prevede dunque:

- l'esclusione del credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali e immateriali ordinari, ovvero non funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi;
- per gli investimenti in **beni materiali funzionali** alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello **Industria 4.0** (Allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232) se effettuati dal 2023 al 2025, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del:
 - **20%** del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
 - **10%** del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
 - **5%** del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili, pari a 20 milioni di euro (per quanto concerne la soglia massima fissata a 20 milioni di euro costi ammissibili, il riferimento va fatto agli investimenti effettuati su base annuale e non durante l'intero arco temporale interessato dalla proroga, questo il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 14/2022);



ATTENZIONE

L'articolo 10 D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter") è intervenuto sul nuovo articolo 1, comma 1057-bis, della legge 178/2020, introdotto dal comma 44 dell'articolo 1, L. 234/2021, prevedendo che, per la quota superiore a 10

TABELLA RIEPILOGATIVA

Il credito d'imposta è riconosciuto nelle seguenti misure, differenziate a seconda dell'importo e del periodo di effettuazione dell'investimento.

Importo investimento	Beni materiali nuovi "Industria 4.0" Tabella A		
	Investimento 16.11.2020 - 31.12.2021 (o entro 31.12.2022 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2021) comma 1056	Investimento 1.1.2022 - 31.12.2022 (o entro 30.6.2023 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2022) comma 1057	Investimento 1.1.2023 - 31.12.2025 (o entro 30.6.2026 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2025) comma 1057-bis
Fino a € 2.500.000	50%	40%	20%
Superiore a € 2.500.000 fino a € 10.000.000	30%	20%	10%
Superiore a € 10.000.000 fino a € 20.000.000	10%	10%	5%
	limite massimo costi complessivamente ammissibili € 20.000.000	limite massimo costi complessivamente ammissibili € 20.000.000	limite massimo annuale costi complessivamente ammissibili € 20.000.000

Beni immateriali nuovi "Industria 4.0" Tabella B				
Investimento 16.11.2020 - 31.12.2021 comma 1058	Investimento 1.1.2022 - 31.12.2022 (o entro 30.6.2023 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2022) comma 1058 e art. 21, DL 50/22	Investimento 1.1.2023 - 31.12.2023 (o entro 30.6.2024 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2023) comma 1058	Investimento 1.1.2024 - 31.12.2024 (o entro 30.6.2025 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2024) comma 1058-bis	Investimento 1.1.2025 - 31.12.2025 (o entro 30.6.2026 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2025) comma 1058-ter
20%	50%	20%	15%	10%
limite massimo costi ammissibili € 1.000.000	limite massimo costi ammissibili € 1.000.000	limite massimo costi ammissibili € 1.000.000	limite massimo costi ammissibili € 1.000.000	limite massimo costi ammissibili € 1.000.000



Credito d'imposta beni strumentali 2022

CESP1/MPRI – Dati di acquisto del cespite

All'interno della “**Gestione cespiti**”, nella maschera di inserimento dei dati di acquisto del cespite in **CESP1/MPRI**, il campo “**Agevolazioni fiscali**” è stato implementato con l'inserimento nella combo box dell'opzione “**L. Stabilità 2022**”, per abilitare il calcolo del credito d'imposta spettante per gli investimenti agevolabili secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2022.

Indicando una data d'acquisto a partire dal 01/01/2023 dalla combo box del campo “**Agevolazioni fiscali**” si potrà dunque optare per la scelta “**L. Stabilità 2022**”.

Il campo successivo riservato alla data di attivazione, denominato ora “**Data attivazione credito d'imposta (L.20/21/22)**”, va utilizzato per indicare la data di abilitazione del credito, coincidente nella maggior parte dei casi con l'entrata in funzione del cespite.

Con la selezione dell'agevolazione “**L. Stabilità 2022**” si accede al menu a tendina che, in base alla “**Data d'acquisto**” inserita, mostrerà le possibili opzioni di fruizione dell'incentivo. Pertanto, se la data d'acquisto rientra nel periodo 01/01/2023 al 31/12/2023 le opzioni disponibili saranno:

- “**Credito d'imposta ex iper amm.to 20% (dal 01/01/2023)**” per gli investimenti in beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0. Il credito spetta nella misura del 20% del costo per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 10 % per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro, e del 5% per investimenti tra 10 e 20 milioni di euro;

- “**Credito d'imposta ex super amm.to software 20% (dal 01/01/2023)**” per l'acquisto di beni immateriali (servizi e software digitali) connessi a industria 4.0 (Allegato B annesso alla Legge n. 232/2016). Il credito spetta nella misura del 20% del costo per gli investimenti effettuati nella finestra temporale 01/01/2023 – 31/12/2023 (fino al 30/06/2024 con prenotazione entro 31/12/2023); del 15% per investimenti effettuati tra il 01/01/2024 – 31/12/2024 (fino al 30/06/2025 con prenotazione entro 31.12.2024); del 10% per investimenti effettuati tra il 01/01/2025 – 31/12/2025 (fino al 30/06/2026 con prenotazione entro 31.12.2025);
- “**Beni materiali eco 4.0 20% (dal 01/01/2023)**” da indicare per l'acquisto di beni materiali 4.0 ma finalizzati al conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica. Il bonus è riconosciuto nella misura del:
 - ✓ 20% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
 - ✓ del 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
 - ✓ del 5% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 50 milioni di euro.

Ribadiamo che le opzioni selezionabili dalla combo box sono collegate alla data di acquisto inserita nella scheda, pertanto, saranno disponibili le sole le agevolazioni previste per il periodo.

Come per le precedenti agevolazioni, dopo aver indicato il credito d'imposta fruibile per l'acquisto del cespite, digitando “Invio” sul campo, viene visualizzato un messaggio che informa che l'agevolazione è determinata solo dopo aver confermato l'inserimento dei dati del cespite.

Per determinare l'ammontare dell'agevolazione la procedura va infatti a verificare la presenza di altri cespiti che rientrano tra gli investimenti agevolabili, calcolando in questo modo complessivamente gli importi e gli scaglioni: ad esempio per i **beni immateriali “Industria 4.0”** il credito d'imposta sarà pari al 20% del valore del cespite per gli investimenti effettuati dal 01.01.2023 al 31.12.2023, fino a milione di euro.

Pertanto, terminato l'inserimento, una volta posizionatisi sul cespite all'interno del folder “**Movimenti**” ed accedendo alla maschera “**Acquisto cespiti**” sarà possibile visualizzare il credito d'imposta calcolato, riconosciuto per l'acquisto del cespite.

Codice ditta: 1111 TEAM GROUP

Gruppo: Acquisto cespiti

Specie: 11 FATT. ACQUISTO

Sottospecie: 11 FATT. ACQUISTO

Cespiti: 11 FATT. ACQUISTO

1. DATI GENERALI

Data acquisto: 01/07/2023

Causale: 11 FATT. ACQUISTO

Causale aggiuntiva:

Ragione sociale:

N.doc (protocollo)/data documento:

Agevolazioni fiscali: L. Stabilita' 2022

Data attivazione credito d'imposta (L. 20/21/22): 01/07/2023

Cr. imp. ex super sw 20% (dal 1/1/23): 160.000,00

Valore acquisto del bene: 800.000,00

Iva non detraibile:

Altri oneri accessori:

Rettifica ai fini fiscali:

Plusvalenze reinvestite:

Val. agevol. ai sensi L.296/06:

Totale ammortizzabile: 800.000,00

Conferma Vania Annulla

Con il tasto funzione “F3 Dettaglio”, attivo sul campo “Valore acquisto del bene”, si accede al “Prospetto dei calcoli” in cui è calcolato il credito d'imposta fruibile.

Codice ditta: 1111 TEAM GROUP

Gruppo: Acquisto cespiti

Specie: 11 FATT. ACQUISTO

Sottospecie: 11 FATT. ACQUISTO

Cespiti: 11 FATT. ACQUISTO

1. DATI GENERALI

Data acquisto: 01/07/2023

Causale: 11 FATT. ACQUISTO

Causale aggiuntiva:

Ragione sociale:

N.doc (protocollo)/data documento:

Agevolazioni fiscali: L. Stabilita' 2022

Data attivazione credito d'imposta (L. 20/21/22): 01/07/2023

Cr. imp. ex super sw 20% (dal 1/1/23): 160.000,00

Valore acquisto del bene: 800.000,00

Iva non detraibile:

Altri oneri accessori:

Rettifica ai fini fiscali:

Plusvalenze reinvestite:

Val. agevol. ai sensi L.296/06:

Totale ammortizzabile: 800.000,00

Conferma Vania Annulla

F3 Dettaglio sF9 Abbandona

Nel prospetto è presente una *legenda* che evidenzia gli ammontari limite d'investimento (scaglioni) individuati sulla base di quanto ha stabilito la normativa per l'ottenimento dell'agevolazione fiscale: per il “Credito d'imposta ex super amm.to software 20%” sono previsti 2 scaglioni d'investimento assoggettati a differenti percentuali.

Come indicato nella normativa di riferimento è previsto un importo limite agli investimenti agevolabili, limite che varia a seconda del bene oggetto dell'investimento: con riferimento a tale importo limite è calcolato il credito di imposta, applicando l'opportuna percentuale al costo d'acquisto del cespite.

Per gli investimenti fino a 1 milione di euro in beni immateriali (servizi e software digitali) connessi a industria 4.0 (Allegato B annesso alla Legge n. 232/2016) è concesso, per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023, un credito d'imposta pari al 20% del costo del cespite: l'ammontare degli investimenti agevolabili già effettuati, per cui spetta il credito d'imposta, è esposto nel campo "Importi precedenti" del "Prospetto calcoli".

Come si evince dalla videata d'esempio l'importo degli investimenti già effettuati nel periodo di riferimento è pari a 800.000 euro, pertanto, se il valore d'acquisto del cespite che si sta registrando è pari a 800.000 euro, la quota di questo investimento per cui è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% è pari a 200.000 euro (in quanto $1.000.000 - 800.000 = 200.000$). I restanti 600.000 euro rientrano invece nel "2° Scaglione" (oltre 1.000.000) per i quali non spetta alcun credito d'imposta.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

Nel folder “3. Dati Generici” di CESP1 nel campo “Credito imposta investimenti” la procedura riporta l'agevolazione selezionata (tra quelle possibili) in fase di inserimento dei dati del bene.

The screenshot shows the CESP1 - Gestione archivio cespiti application. The '3. DATI GENERICI' tab is selected. The 'Credito imposta investimenti' field is highlighted with a red box, showing the selected option 'Cr. imp. ex. super sw 20% (dal 1/1/23)'. Other fields include 'Anno di acquisto' (2023), 'Anno di vendita', 'Anno di aggiornamento', 'Anno di stampa', 'Data attivazione' (01/08/2023), 'Data disattivazione', 'Data inizio stampa' (01/08/2023), 'Bene materiale' (Si), 'Ragguaglio in giorni' (Si), 'Amm.to in vendita' (Si), 'Maggior uso' (No), 'Minor uso' (No), 'Manutenzione e riparazione' (Tipo: 0, no), 'Agevolazione fiscali' (Unità territoriale, Legge 388, Legge 296, Tipo bene L. 296, Tremonti Ter, Legge Art. 18 D. 191/2014, Legge stabilità, Super/iper ammortamento, Credito imposta investimenti), and 'Percentuale adottata' (5).

COLEAS – “Gestione contratti di LEASING”

Anche nella procedura per la gestione del **Leasing** sono state introdotte alcune modifiche per gestire l'agevolazione del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali effettuati mediante contratti di leasing così come previsto dalla Legge di Stabilità 2022.

Nel folder “Dati contratto (4)”, nella sezione riguardante le “Agevolazioni fiscali”, la combo box del campo “Legge stabilità” è stata aggiornata con l'inserimento della scelta “L. Stabilità 2022”, così come il campo “Credito imposta investimenti” in cui saranno visibili le tipologie di credito d'imposta fruibili.

The screenshot shows the COLEAS - Gestione contratti di leasing application. The 'DATI CONTRATTO (4)' tab is selected. The 'Legge stabilità' field is highlighted with a red box, showing the selected option 'L. Stabilità 2022'. Other fields include 'Codice ditta' (1111), 'Codice leasing' (6), 'TEAM GROUP', 'Agevolazioni fiscali' (Legge stabilità, Super/iper ammortamento, Credito imposta investimenti, Importo agevolazione), 'Anagrafica bene in leasing' (Deducibilità parziale, Tipo deducibilità, Codice bene, Valore terreno), 'Anagrafica bene riscattato' (Deducibilità parziale, Tipo deducibilità, Codice bene), 'Controllo deducibilità leasing' (Rilevanza fiscale, calcolo frazionato, 30/06/2026), 'Controllo deducibilità leasing post Moratoria' (Rilevanza fiscale prorogata, Periodo rinegoziato), and 'Importo agevolazione' (0,00).

Le opzioni proposte saranno differenti a seconda della “Data inizio contratto” indicata (folder “Dati contratto 1”) e del “Tipo bene” (folder “Dati contratto 2”).

Dopo aver indicato il “Credito imposta investimenti” è visualizzato un messaggio che informa che il calcolo del credito avverrà alla conferma dell’inserimento dati del contratto di leasing.

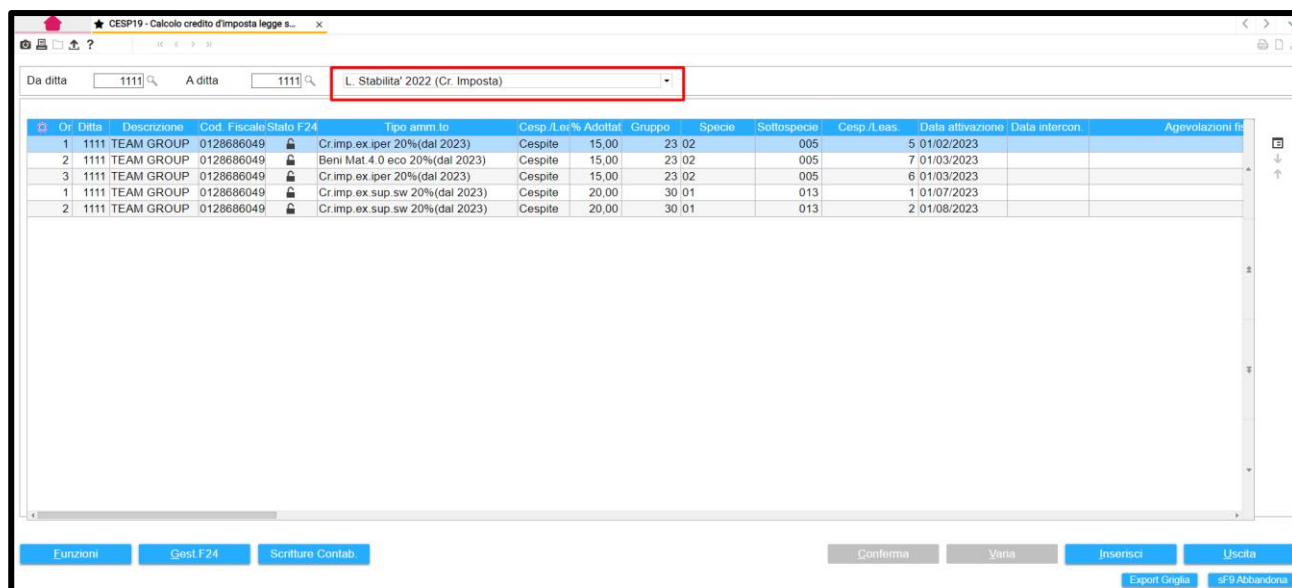
A questo punto sul campo “Credito imposta investimenti” si attiverà la funzione “F3 Dettaglio” che accoglie il “Prospetto calcoli” in cui viene esposto l’importo del bonus investimenti ottenibile ed in cui sono riportati gli scaglioni d’investimento.

Nel campo “Importo agevolazione” è esposto l’importo effettivo del credito d’imposta fruibile, che è calcolato in automatico dalla procedura dopo aver confermato la compilazione della pagina “Gestione dati contratto (4)”; calcolo che avviene tenendo conto degli scaglioni e della totalità degli investimenti presenti per la tipologia di credito d’imposta indicato.

CESP19 – “Calcolo d’imposta legge stabilità 2022”

Il programma **CESP19** è stato modificato per consentire una visualizzazione complessiva dei cespiti e dei leasing che rientrano nell’agevolazioni previste dalla legge L. Stabilità 2022 e, al contempo, per determinare l’ammontare del credito di imposta spettante per tali cespiti nonché per creare i relativi crediti in F24.

Da questa versione nei dati di testata troveremo disponibile l’opzione “**L. Stabilità 2022**”.



Or	Ditta	Descrizione	Cod. Fiscale	Stato F24	Tip. amm. lo.	Cesp. / Leas	% Adottat	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cesp. / Leas	Data attivazione	Data intercon.	Agevolazioni
1	1111	TEAM GROUP	0128686049		Cr. imp. ex. iper 20% (dal 2023)	Cespite	15,00	23	02	005	5	01/02/2023		
2	1111	TEAM GROUP	0128686049		Beni Mat. 4.0 eco 20% (dal 2023)	Cespite	15,00	23	02	005	7	01/03/2023		
3	1111	TEAM GROUP	0128686049		Cr. imp. ex. iper 20% (dal 2023)	Cespite	15,00	23	02	005	6	01/03/2023		
1	1111	TEAM GROUP	0128686049		Cr. imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Cespite	20,00	30	01	013	1	01/07/2023		
2	1111	TEAM GROUP	0128686049		Cr. imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Cespite	20,00	30	01	013	2	01/08/2023		

NOVITÀ

Richiamata la legge di stabilità 2022 per il calcolo e la gestione del credito, in griglia saranno visualizzati tutti i cespiti per i quali è attiva l’agevolazione fiscale “**L. stabilità 2022**” nella scheda del cespite: tali cespiti saranno raggruppati per tipologia d’incentivo ed ordinati in base alla data di attivazione del credito. L’ordinamento è quindi attribuito automaticamente dal programma che assegna ai cespiti agevolabili una priorità tenendo conto della data di attivazione.

Con l’icona “**Dettaglio**” è possibile accedere al “**Prospetto calcoli**” del bene su cui si è posizionati.

Da ditta: 1111 A ditta: 1111 L. Stabilità 2022 (Cr. Imposta)

Of. Ditta	Descrizione	Cod. Fiscale Stato F24	Tip. amm. lo	Cesp./Lea% Adottat	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cesp./Lea	Data attivazione	Data intercon	Agevolazioni F24
1 1111 TEAM GROUP	0128686049	Cr imp. ex. iper 20% (dal 2023)	Cespite	15,00	23 02		005		5 01/02/2023		
2 1111 TEAM GROUP	0128686049	Beni Mat. 4.0 eco 20% (dal 2023)	Cespite	15,00	23 02		005		7 01/03/2023		
3 1111 TEAM GROUP	0128686049	Cr imp. ex. iper 20% (dal 2023)	Cespite	15,00	23 02		005		6 01/03/2023		
1 1111 TEAM GROUP	0128686049	Cr imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Cespite	20,00	30 01		013		1 01/07/2023		
2 1111 TEAM GROUP	0128686049	Cr imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Cespite	20,00	30 01		013		2 01/08/2023		

Funzioni: Gest.F24 Scritture Contab. Conferma Vana Insensci Uscita Export Ciglia AF9 Abbandona

Con il bottone “**Gest.F24**” si accede alla funzione preposta alla generazione automatica in F24 del credito d’imposta calcolato. All’interno della maschera “**Credito d’imposta gestione F24**”, dopo aver inserito in testata l’anno di attivazione del credito d’imposta, per la/le ditte richiamate in **CESP19**, sono calcolati gli importi dei crediti da utilizzare in compensazione in F24, esponendoli nella colonna del codice tributo corrispondente alla tipologia di investimento effettuato e che ha generato il credito, ovvero: “**6936 (3 anni)**” per investimenti in beni materiali 4.0, “**6937 (3 anni)**” per gli investimenti in beni immateriali 4.0.

La colonna riservata agli investimenti in beni materiali e immateriali “ordinari” (“**6935 (1-3 anni)**”), per le nuove agevolazioni, risulterà ovviamente disabilitata.

Nella parte alta della maschera si ha evidenza dell’importo complessivo dell’agevolazione maturato fino al momento di esecuzione del calcolo nonché dell’esito “generale” della generazione dei tributi in F24, mentre nella parte inferiore sono esposti gli importi dell’agevolazione distinti per singolo mese/tributo, in funzione della data di attivazione del credito.

Anno di attivazione (Cr. Imposta): 2023


Elenco ditte

Sel.	Ditta	Descrizione	Stato F24	Agevolazione	Scaduto per interc.	Esito operazioni F24
<input type="checkbox"/>	1111	TEAM GROUP		1.285.737,70	0,00	

6935 (1-3 anni)		6936 (3 anni)		6937 (3 anni)		6935 (1-3 anni)		6936 (3 anni)		6937 (3 anni)	
Gennaio (1)	2023					Luglio	2023				
Gennaio	2023					Agosto	2023				160.000,00
Febbraio	2023					Settembre	2023				40.000,00
Marzo	2023					Ottobre	2023				
Aprile	2023					Novembre	2023				
Maggio	2023					Dicembre	2023				
Giugno	2023					Gennaio (2)	2024				


(1) cespiti acquistati dal 16/11/2020 al 31/12/2020
(2) cespiti acquistati dal 16/12 al 31/12 anno in corso

Vana Insensci Uscita

Mediante il bottone  posto di fianco ad ogni mese, sarà possibile consultare il dettaglio di tutti i cespiti che hanno dato origine all'importo dello specifico mese.

Dettaglio mese										
Data	CespLeas	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cespite	Descrizione	Tipo annuo	Valore	Agev Fiscali	
01/03/2023	Cespite	23	2	5	7		Beni Mat. 4.0 eco 20%(dal 2023)	1.000.000,00	200.000,00	
01/03/2023	Cespite	23	2	5	6	bene legge stabilità 2022 0103	Cr. imp. ex. iper 20%(dal 2023)	6.557.377,05	725.737,70	

Uscita
Export Griglia sf9 Abbandona

All'interno della funzione di creazione del credito, va innanzitutto selezionata la ditta/e (colonna “**Sel**”) e a seguire l'icona  “**Lucchetto chiuso**”, posta alla destra dell'elenco ditte, per procedere alla generazione del tributo in F24.

★ CESP19 - Calcolo credito d'imposta legge s...

Credito d'imposta gestione F24

Anno di attivazione (Cr.Imposta) 2023

Elenco ditte


Sel	Ditta	Descrizione	Stato F24	Agevolazione	Scaduto per Interc.	Descrizione	Esito operazioni F24
<input checked="" type="checkbox"/>	1111	TEAM GROUP		1.285.737,70	0,00		

Genera tributi in F24

Gennaio (1)	2023	6935 (1-3 anni)	6936 (3 anni)	6937 (3 anni)	Luglio	2023	6935 (1-3 anni)	6936 (3 anni)	6937 (3 anni)
Gennaio	2023				Agosto	2023			160.000,00
Febbraio	2023		160.000,00		Settembre	2023			40.000,00
Marzo	2023		925.737,70		Ottobre	2023			
Aprile	2023				Novembre	2023			
Maggio	2023				Dicembre	2023			
Giugno	2023				Gennaio (2)	2024			

(1) cespiti acquistati dal 16/11/2020 al 31/12/2020
(2) cespiti acquistati dal 16/12 al 31/12 anno in corso

Vania Inserisci Uscita

Al termine della generazione, nella colonna “**Stato F24**” viene esposta la dicitura “**Tributi generati**” e accedendo, tramite l'icona , alla “**Gestione F24**” è possibile visualizzare i crediti che la procedura ha trasferito in F24 in 3 quote annuali di pari importo.

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Aut	Stato
02/2023 16 mese	16/02/2023	Erario	Credito	6936	Cred imp. c.1056 e 10	53.333,34		Aut	

★ CESP19 - Calcolo credito d'imposta legge s...

Codice 4018 TEAM GROUP versione

Periodo 1 2024 Tutti i periodi

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Stato
01/2024 16 mese	16/01/2024	Erario	Credito	6936	Cred.imp.c.1056 e 10	53.333,33		Aut
01/2024 16 mese	16/01/2024	Erario	Credito	6936	Cred.imp.c.1056 e 10	308.579,23		Aut
01/2024 16 mese	16/01/2024	Erario	Credito	6937	Cred.imp.c.1058	53.333,33		Aut
01/2024 16 mese	16/01/2024	Erario	Credito	6937	Cred.imp.c.1058	13.333,33		Aut
01/2024 1 mese	01/01/2024	Erario	Credito	6933	Cred.imp.c.189	6.984,00		Aut
01/2024 1 mese	01/01/2024	Erario	Credito	6934	Cred.imp.c.190	2.250,00		Aut

★ CESP19 - Calcolo credito d'imposta legge s...


Codice 4018 TEAM GROUP versione 2

Periodo 1 2025 Tutti i periodi

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Stato
01/2025 16 mese	16/01/2025	Erario	Credito	6936	Cred.imp.c.1056 e 10	53.333,33		Aut
01/2025 16 mese	16/01/2025	Erario	Credito	6936	Cred.imp.c.1056 e 10	308.579,23		Aut
01/2025 16 mese	16/01/2025	Erario	Credito	6937	Cred.imp.c.1058	53.333,33		Aut
01/2025 16 mese	16/01/2025	Erario	Credito	6937	Cred.imp.c.1058	13.333,33		Aut
01/2025 1 mese	01/01/2025	Erario	Credito	6933	Cred.imp.c.189	6.984,00		Aut

Il credito d'imposta è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo a decorrere già dall'esercizio di entrata in funzione o interconnessione del bene: la procedura genererà il tributo per la quota annuale di credito spettante in corrispondenza del mese desunto dalla data di attivazione del credito.

Il programma provvederà a generare un credito distinto al 16 di ogni mese che comprende tutti gli investimenti effettuati dal 16 del mese precedente ed entro il 16 del mese successivo.

Ogni qualvolta si procede alla generazione dei tributi in F24, il programma provvederà a riaggiornarli comunque tutti e per tale ragione è stato previsto il bottone  che consente di analizzare l'esito di generazione in dettaglio di tutti i tributi per ogni mese.



ATTENZIONE

Occorre prestare particolare attenzione alla messaggistica, considerato che la generazione dei tributi in F24 è riferita a più periodi contemporaneamente. Si ipotizzi ad esempio di aver dato origine ad un tributo in F24 per un ammontare di 20.000 euro e che questo venga utilizzato totalmente in compensazione con un debito.

Qualora si debba intervenire sul cespite a seguito di un errore, ad esempio, diminuendo il suo costo storico, in fase di nuova generazione del tributo in F24, il programma ne darà evidenza nella colonna **Esito operazioni F24**.

★ CESP19 - Calcolo credito d'imposta legge s...

Credito d'imposta gestione F24

Anno di attivazione (Cr.Imposta) 2023

Elenco ditte

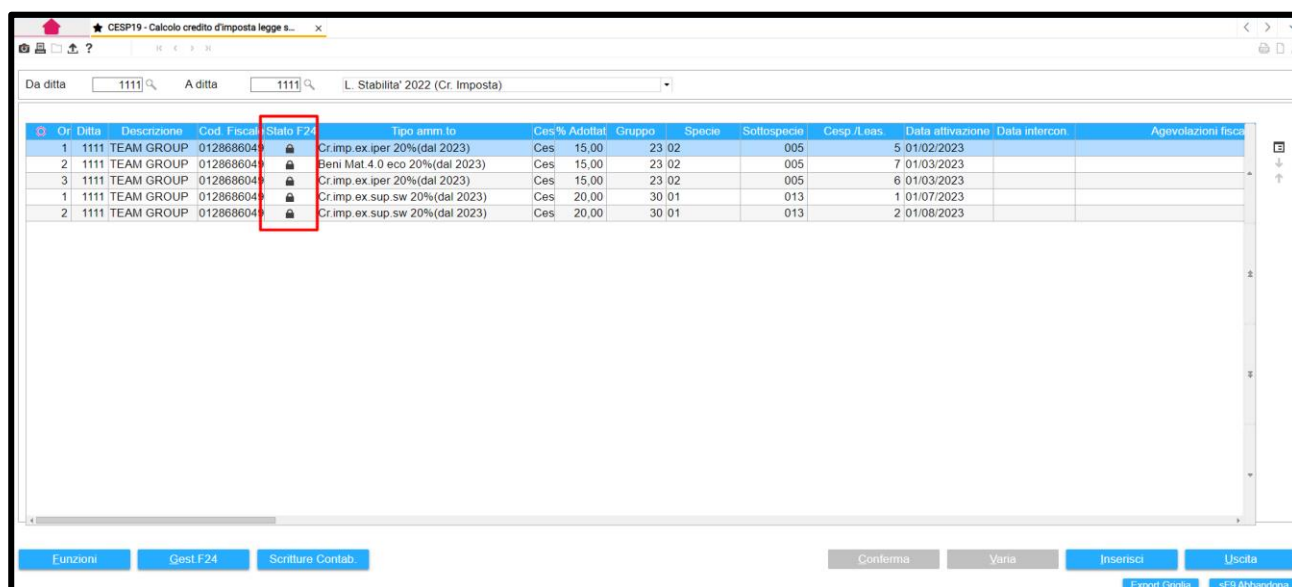
Selez.	Ditta	Descrizione	Stato F24	Aggiornamento	Scaduto per inters.	Esito operazioni F24
<input type="checkbox"/>	1111	TEAM GROUP		1.285.737,70	0,00	Err: Delega già stampata- Consultare Esito F24

6935 (1-3 anni)		6936 (3 anni)		6937 (3 anni)		6935 (1-3 anni)		6936 (3 anni)		6937 (3 anni)	
Gennaio (1)	2023					Luglio	2023				
Gennaio	2023					Agosto	2023			164.000,00	
Febbraio	2023					Settembre	2023			36.000,00	
Marzo	2023		160.000,00			Ottobre	2023				
Aprile	2023					Novembre	2023				
Maggio	2023					Dicembre	2023				
Giugno	2023					Gennaio (2)	2024				

(1) cespiti acquistati dal 16/11/2020 al 31/12/2020
(2) cespiti acquistati dal 16/12 al 31/12 anno in corso

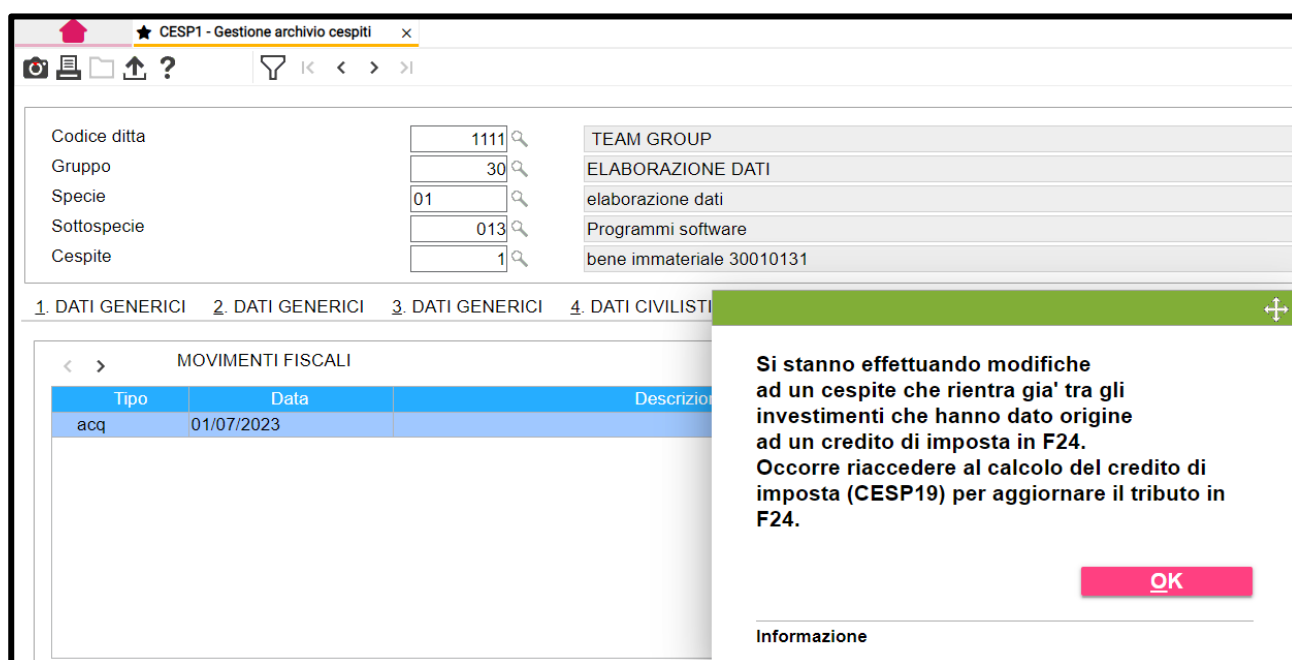
Ma per avere evidenza di quale tributo non sia stato generato correttamente in F24, si potrà accedere alla suddetta funzione, dalla quale emergerà, nel capo specifico, il periodo non correttamente aggiornato in F24:

Ritornando all'elenco cespiti risulterà aggiornato lo “**Stato F24**” ad indicare che i tributi sono stati creati.



Or	Ditta	Descrizione	Cod. Fiscale	Stato F24	Tipo amm.to	Cesp.% Adottat.	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cesp./Leas.	Data attivazione	Data intercon.	A agevolazioni fiscali
1	1111	TEAM GROUP	012868604	🔒	Cr. imp. ex. iper 20% (dal 2023)	Ces	15,00	23 02	005	5	01/02/2023		
2	1111	TEAM GROUP	012868604	🔒	Beni Mat. 4.0 eco 20% (dal 2023)	Ces	15,00	23 02	005	7	01/03/2023		
3	1111	TEAM GROUP	012868604	🔒	Cr. imp. ex. iper 20% (dal 2023)	Ces	15,00	23 02	005	6	01/03/2023		
1	1111	TEAM GROUP	012868604	🔒	Cr. imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Ces	20,00	30 01	013	1	01/07/2023		
2	1111	TEAM GROUP	012868604	🔒	Cr. imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Ces	20,00	30 01	013	2	01/08/2023		

A questo punto se si vanno ad apportare modifiche nei dati d'acquisto dei cespiti (**CESP1/MPRI**) o nei dati di contratto dei beni in leasing (**COLEAS**) che rientrano nel calcolo del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (legge di Stabilità 2022), la procedura restituirà un messaggio che invita ad aggiornare i tributi in F24 (**CESP19**).



Codice ditta: 1111 TEAM GROUP
Gruppo: 30 ELABORAZIONE DATI
Specie: 01 elaborazione dati
Sottospecie: 013 Programmi software
Cespiti: 1 bene immateriale 30010131

1. DATI GENERICI 2. DATI GENERICI 3. DATI GENERICI 4. DATI CIVILISTI

MOVIMENTI FISCALI

Tipo	Data	Descrizione
acq	01/07/2023	


Si stanno effettuando modifiche ad un cespiti che rientra già tra gli investimenti che hanno dato origine ad un credito di imposta in F24. Occorre riaccedere al calcolo del credito di imposta (CESP19) per aggiornare il tributo in F24.

OK

Informazione

Infatti, rientrando in **CESP19** il cespiti che è stato modificato (**Dati d'acquisto**) o il bene in leasing verrà evidenziato con l'icona sulla colonna “**Stato F24**” ad indicare che è necessario riaggiornare il tributo in F24.

Or	Ditta	Descrizione	Cod. Fiscale	Stato F24	Tipo amm.to	Ces% Adottat	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cesp./Leas.	Data attivazione	Data intercon	Agevolazioni fiscali
1	1111 TEAM GROUP	0128686049		Cr imp. ex. ipe 20% (dal 2023)	Ces	15,00	23 02		005		5 01/02/2023		
2	1111 TEAM GROUP	0128686049		Beni Mat. 4.0 eco 20% (dal 2023)	Ces	15,00	23 02		005		7 01/03/2023		
3	1111 TEAM GROUP	0128686049		Cr imp. ex. ipe 20% (dal 2023)	Ces	15,00	23 02		005		6 01/03/2023		
1	1111 TEAM GROUP	0128686049		Cr imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Ces	20,00	30 01		013		1 01/07/2023		
2	1111 TEAM GROUP	0128686049		Cr imp. ex. sup. sw 20% (dal 2023)	Ces	20,00	30 01		013		2 01/08/2023		

Rientrando in “Gest.F24” nella colonna “Esito operazioni F24” è riportata nello specifico la descrizione dell’alert , ad esempio perché vi è la necessità di aggiornare il tributo se sono stati “**Trovati importi diversi in F24**”.


Anno di attivazione (Cr.Imposta) 2023

Elenco ditte

Sel	Ditta	Descrizione	Stato F24	Agevolazione	Scaduto per Inter	Esito operazioni F24
<input type="checkbox"/>	3039	ROSSI_MARIO_&COMM	Tributi generati	200.000,00	0,00	Trovati importi diversi in F24

(1) cespiti acquistati dal 16/11/2020 al 31/12/2020
(2) cespiti acquistati dal 16/12 al 31/12 anno in corso

Vania Inserisci Uscita

Occorre quindi riaggiornare il credito in F24 con l'icona .

In **CESP19** è inoltre attiva la funzionalità “**Scritture Contabili**” per poter procedere in automatico alle scritture contabili di rilevazione del credito di imposta relativo agli investimenti “**Legge di stabilità 2022**”, per il suo importo totale nel momento in cui gli investimenti sono stati effettuati.

Da ditta

Credito d'imposta F24 (Scritture contabili)

Anno di attivazione (Cr.Imposta) Periodo

Scritture contabili

Sel.	Controlli	Ditta	Descrizione	Tipo contabilità	Professionista	Pdc	Descrizione	Importo	Conto Dare
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									
<input type="checkbox"/>									

Data registrazione

Causale registrazione

Descrizione

Descrizione agg.

Conferma Varia Inserisci Uscita

sF9 Abbandona

Funzioni Gest F24 Scritture Contab. Conferma Varia



NOTA BENE


Per generare le scritture contabili in **MPRI** va innanzitutto generato il credito d'imposta in F24 e di seguito bloccato il calcolo. Solo se in F24 i tributi sono stati generati, con la funzione “**Scritture Contabili**” si accede alla maschera “**Credito d'imposta F24 (Scritture contabili)**” in cui sono visualizzate le sole ditte per le quali è avvenuta la generazione del credito in F24 e dalla quale si potrà procedere alle scritture in **MPRI** relative al credito d'imposta, per le ditte presenti nell'elenco.

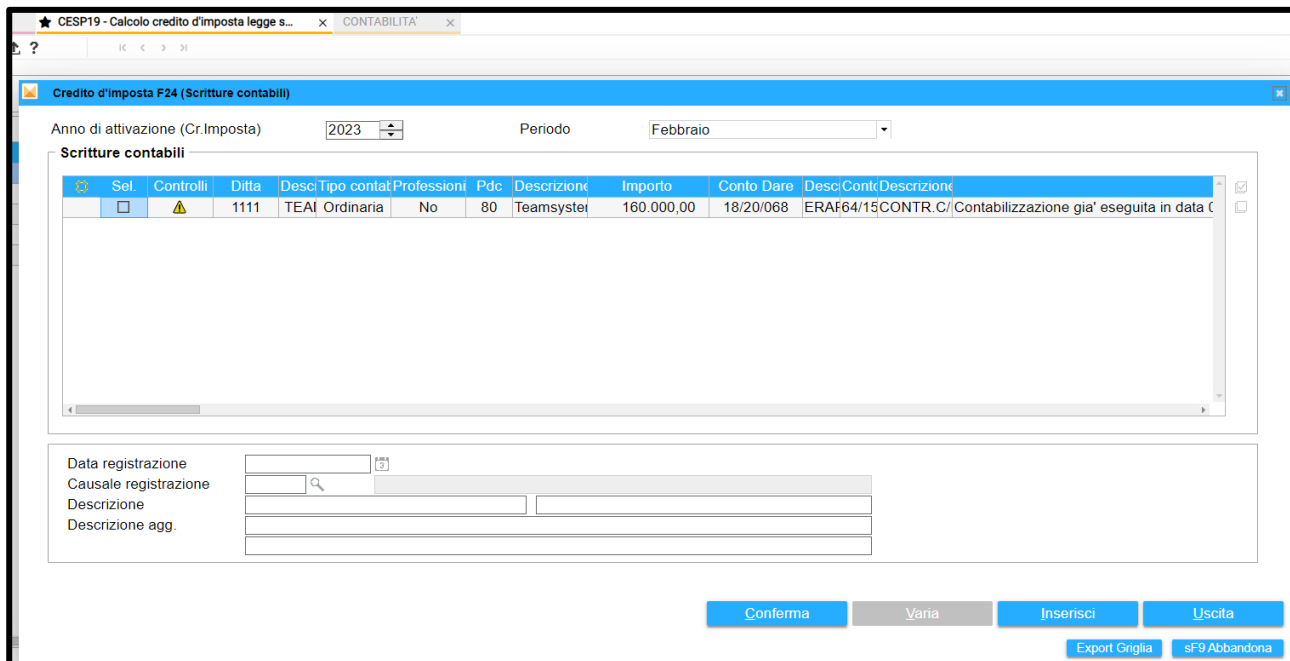
Richiamata la funzione “**Scritture contabili**” si accede alla maschera “**Credito d'imposta F24 (Scritture contabili)**” e, in tale contesto, dopo aver impostato l’“**Anno di attivazione**” è necessario selezionare il parametro “**Periodo**” che corrisponde al periodo F24 in cui è presente il credito per il quale va generata la scrittura.


Dunque, selezionato il periodo/mese in cui è stato generato il credito in F24 e digitato “**Invio**”, nella griglia sono esposte le ditte che hanno trasferito il credito in F24, riportando tra le varie informazioni anche l'ammontare complessivo del credito d'imposta relativo a tutti gli investimenti effettuati dal 16 del mese precedente ed entro il 16 del mese selezionato.

Effettuata la selezione delle ditte (inserendo il segno di spunta nella colonna “**Sel**” in corrispondenza del “**Codice ditta**” da elaborare) inizia il processo per la rilevazione del credito d'imposta in contabilità. Nella parte della maschera dedicata alla scrittura occorre indicare la “**Data registrazione**” e la “**Causale**” da utilizzare. Per quanto riguarda la “**Data registrazione**” è possibile inserire una qualsiasi data purché rientrante nell'esercizio di attivazione del cespite / credito, per mantenere l'allineamento con gli ammortamenti.

Alla “**Conferma**” dei dati inseriti la scrittura viene memorizzata nella contabilità (**MPRI**) delle ditte selezionate.

Eseguita la contabilizzazione rientrando nella maschera delle scritture contabili nella colonna “**Controlli**” l'icona di spunta è sostituita dall'icona  ad evidenziare la presenza di una “**Nota**” con la data della contabilizzazione e l’utente che l’ha eseguita.



Sel.	Controlli	Ditta	Desci	Tipo contat	Professioni	Pdc	Descrizione	Importo	Conto Dare	DesciCont	Descrizione
<input type="checkbox"/>		1111	TEAI	Ordinaria	No	80	Teamsyste	160.000,00	18/20/068	ERAF64/15CONTR.C/	Contabilizzazione gia' eseguita in data C

Una volta che la contabilizzazione è stata eseguita l’annotazione sarà sempre presente anche nel caso in cui si proceda all’annullamento delle scritture generate in **MPRI**.

È importante porre molta attenzione in presenza di una nota che indica l’avvenuta contabilizzazione in quanto un’eventuale nuova scrittura contabile (se in **MPRI** non si è provveduto all’eliminazione delle scritture), andrà a sommarsi a quella fatta in precedenza con l’inevitabile raddoppio degli importi.



NOTA BENE

Nel caso si vadano ad inserire nuovi cespiti o a variare cespiti già presenti in **CESP19** per i quali si è già provveduto alla generazione del credito in F24 e alla sua contabilizzazione in primanota sarà necessario rigenerare il credito in F24 e ripetere la scrittura contabile, avendo avuto cura dapprima di aver annullato la scrittura precedente.



IMPORTANTE

Infine, con la funzione CESP2 (Calcolo quote e stampa registro cespiti) oltre a generare le scritture di ammortamento potremo determinare la parte di contributo spettante nell'anno nonché la quota da rimandare ai successivi anni, "spalmando" in tal modo il contributo per la stessa durata dell'ammortamento. In COLEAS la "spalmatura" del credito avviene sulla colonna dedicata nella griglia accessibile dal bottone "p.F./Agev.Fisc"

Credito d'imposta investimenti - Legge di Stabilità 2021

MULTI

CESP19

Gestione F24

Con l'aggiornamento inviato si è intervenuti nella procedura **CESP19 - Legge di stabilità 2021** apportando alcune modifiche sulla modalità di generazione, in F24, del credito d'imposta spettante per gli investimenti agevolabili secondo quanto stabilito dalla *Legge di stabilità 2021* ed entrati in funzione nell'intervallo temporale che intercorre tra il 16/12 e il 31/12.

I beni in questione sono quelli che in **CESP1 - Scheda d'acquisto cespite** hanno impostato il valore "**L. Stabilità 2021**" nel campo "*Agevolazione fiscale*" e, come "*Data attivazione credito d'imposta (L.2021/22)*", una data ricompresa tra il 16/12 e il 31/12.

Per i beni che rientrano tra quelli agevolabili secondo la *Legge di stabilità 2021* ma per i quali non è stata impostata la data di attivazione verrà presa in considerazione la data di acquisto del cespite.

Ricordiamo che la funzione "**Gest F24**" di **CESP19 - Legge di stabilità 2021** è predisposta per generare le rate del credito d'imposta riconosciuto il 16 del mese, ritenendo tale data come quella presumibilmente più utile per l'utilizzo del credito in F24.

Partendo da tale presupposto, per i beni agevolabili entrati in funzione dal 01 al 15 del mese, la prima rata F24 viene generata il giorno 16 del mese stesso mentre per i beni entrati in funzione dal 16 al 30/31 del mese la prima rata viene generata il giorno 16 del mese successivo. La seconda e la terza rata sono invece generate il 16 gennaio del primo e del secondo anno successivi all'anno di entrata in funzione.

Tale modalità di generazione in F24 delle 3 quote annuali in cui può essere utilizzato il credito d'imposta riconosciuto per beni entrati in funzione, ad esempio, il 20/12/2021 (o comunque nell'intervallo temporale che intercorre tra il 16/12 e il 31/12) ha comportato che le rate siano state generate rispettivamente al 16/01/2022, 16/01/2023 e 16/01/2024.

Credito d'imposta gestione F24

Anno di attivazione (Cr. Imposta): 2021

Ordine	Ditta	Descrizione	Stato F24	Tipo anno to	Cosp./Leas.	% Adottata	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cosp./Leas.	Data attivazione	Data intercon.	Descrizione
1	480	TEAM_NEW-CFP		Cr imp ex iper 50% Cespite		25,00	24	01	038	1	20/12/2021		BENE LEGGE STABILITA' 2021

Elenco ditte

Sel.	Ditta	Descrizione	Stato F24	Agevolazione	Scaduto per Interc.	Ricavi < 5mil	Esito operazioni F24
<input checked="" type="checkbox"/>	480	TEAM_NEW-CFP	Tributi generati	79.000,00	0,00	<input type="checkbox"/>	

Funzioni

Grid for monthly data entry (2021 and 2022):

6935 (1-3 anni)		6936 (3 anni)		6937 (3 anni)		6935 (1-3 anni)		6936 (3 anni)		6937 (3 anni)	
Gennaio (1)	2021					Luglio	2021				
Gennaio	2021					Agosto	2021				
Febbraio	2021					Settembre	2021				
Marzo	2021					Ottobre	2021				
Aprile	2021					Novembre	2021				
Maggio	2021					Dicembre	2021				
Giugno	2021					Gennaio (2)	2022				
						79.000,00					

(1) cespiti acquistati dal 16/11/2020 al 31/12/2020
(2) cespiti acquistati dal 16/12 al 31/12 anno in corso

Varia Inserisci Uscita

Con riferimento a tale casistica, ovvero entrata in funzione del bene agevolabile nell'intervallo temporale che intercorre tra il 16/12 e il 31/12, la normativa avrebbe permesso un primo utilizzo a dicembre 2021, il secondo a gennaio 2022 ed il terzo a gennaio 2023.



ATTENZIONE

Le modifiche apportate con la presente versione consentiranno, in presenza delle condizioni suindicate, di anticipare la seconda e terza rata annuale: pertanto, rigenerando i crediti dal programma **CESP19** con la funzione , la prima rata non viene spostata ma rimane al 16/01/2022, mentre la seconda e terza verranno anticipate rispettivamente al 16/01/2022 (dal 16/01/2023) e al 16/01/2023 (dal 16/01/2024). L'aggiornamento F24 avverrà ovviamente a condizione che i crediti del 16/01/2023 e del 16/01/2024 non siano ancora stati utilizzati, cosa che appare quantomeno improbabile.

CESP19 - Calcolo credito d'imposta legge stabilità

Da ditta: 1111 A ditta: 1111 L. Stabilità 2021 (Cr. Imposta)

Or	Ditta	Descrizione	Cod. Fiscale Stato F24	Tipo amm.to	Ces % Adottata	Gruppo	Specie	Sottospecie	Cesp./Leas.	Data attivazione	Data intercon.	Agevolazioni fiscali
1	1111	TEAM GROUP	0128686045	Cr. imp. ex super Ces	15,00	23_02		005		20/12/2021		8.100,00

Credito d'imposta gestione F24

Anno di attivazione (Cr. Imposta): 2021

Elenco ditte

Set.	Ditta	Descrizione	Stato F24	Agevolazione	Scaduto per interc.	Ricavi < 5mil	Esito operazioni F24
<input checked="" type="checkbox"/>	1111	TEAM GROUP	Tributi generati	74.600,00	0,00	<input type="checkbox"/>	

CESP19 - Calcolo credito d'imposta legge stabilità

Codice: 4018 TEAM GROUP versione: 2022.0.5

Periodo: 1 2022 Tutti i periodi

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Stato
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6099	VIVA DICH ANN	7.490,00		Aut.
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6935	Cred imp. c. 1054 e 10	2.700,00		Aut.
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6935	Cred imp. c. 1054 e 10	2.700,00		Aut.
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6935	Cred imp. c. 1054 e 10	29.666,66		Aut.
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6936	Cred imp. c. 1056 e 10	9.816,67		Aut.
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6936	Cred imp. c. 1056 e 10	12.350,00		Aut.
01/2022 16 mese	16/01/2022	Erario	Credito	6936	Cred imp. c. 1056 e 10	18.966,67		Aut.
01/2022 1 mese	01/01/2022	Erario	Credito	6933	Cred imp. c. 189	6.984,00		Aut.
01/2022 1 mese	01/01/2022	Erario	Credito	6934	Cred imp. c. 190	2.250,00		Aut.

SCHEDA TRIBUTO CREDITI DISPONIBILI

ERARIO

Tipo: C Credito

Codice tributo: 6935 CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

Regione/Ente: Provincia

Comune/ente emitt.: Soggetto cedente

Riferimento - mese: anno di 2021

Rata: Importo 2.700,00

Scadenza delega: 16/01/2022

Periodo: 16/01/2022

Scadenza credito: 31/12/2027

Stato: 1004 Normale

Servizio: Contabilità - imposte registro

Mod F24 EP: ☐ Tributo sospeso ☐ Non cumulabile ☐ Non compensabile ☐ Assenza visto conformità

Funzioni Conferma Vantaggi Annulla Inserisci <Ind. Av> Uscita

Per i cespiti che entreranno in funzione dal 16/12/2022 al 31/12/2022 le rate verranno invece generate direttamente alle seguenti date:

- 16/01/2023 Prima rata,
- 16/01/2023 Seconda rata,
- 16/01/2024 Terza rata.

Interconnessione posticipata

Come noto, sull'interconnessione tardiva la circolare AdE 9/E/2021 aveva chiarito che nel caso in cui il bene entri comunque in funzione, pur senza essere interconnesso, il contribuente in alternativa alla fruizione anticipata del credito d'imposta *"in misura ridotta"* fino all'anno precedente a quello in cui si realizza l'interconnessione, poteva decidere di attendere l'interconnessione ai sensi del comma 1062 e fruire del credito di imposta *"in misura piena"*.

Per la gestione puntuale dell'interconnessione tardiva nel caso in cui l'utente decida di fruire in misura piena del credito d'imposta ad interconnessione avvenuta si introduce un'ulteriore modifica relativa alla gestione e al calcolo del credito d'imposta concesso per i beni agevolabili.

Si supponga che per il cespite l'interconnessione tardiva coincide con l'inizio della fruizione del credito in misura piena (opzione *"Credito imposta ex iper 50% (dal 16/11/20)"*), come il caso esposto nell'immagine sottostante.

In tale circostanza però potrebbe verificarsi un disallineamento tra l'ammortamento del bene e le quote annuali del credito d'imposta: in questo caso il credito è correttamente generato in 3 rate a partire dalla data di interconnessione (*"Data di attivazione"*), mentre è presumibile che l'ammortamento del bene, criterio applicato anche per la *"spalmatura"* del credito, sia iniziato prima della data di attivazione del credito, di conseguenza si crea la necessità di riscontare una quota di credito anche dopo la fine degli ammortamenti.

MOVIMENTI CIVILISTICI

Tipo	Data	Descrizione	Importo	Residuo
acq	11/07/2021		900.000,00	900.000,00
quo	31/12/2021	Anno 2021 - 15,00%	135.000,00	765.000,00
quo	31/12/2022	Anno 2022 - 30,00%	270.000,00	495.000,00
quo	31/12/2023	Anno 2023 - 30,00%	270.000,00	225.000,00
quo	31/12/2024	Anno 2024 - 25,00%	225.000,00	0,00

MOVIMENTI CREDITO D'IMPOSTA

Tipo	Data	Descrizione	Importo	Residuo
acq	11/07/2021		450.000,00	450.000,00
quo	31/12/2022	Anno 2022 - 30,00%	135.000,00	315.000,00
quo	31/12/2023	Anno 2023 - 30,00%	135.000,00	180.000,00
quo	31/12/2024	Anno 2024 - 30,00%	135.000,00	45.000,00

La procedura è stata quindi implementata e ora, nel caso in cui si inserisca un'agevolazione ex iperammortamento con data attivazione superiore alla data di fine dell'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, per cui si presume siano già avvenuti degli ammortamenti, rientrando nel movimento di acquisto sarà disponibile il bottone **"Calcolo quota aggiuntiva"**

Acquisto cespiti

Data acquisto: 11/07/2021

Causale: []

Causale aggiuntiva: []

Ragione sociale: []

N.doc (protocollo)/data documento: []

Agevolazioni fiscali: L. Stabilità' 2021

Data attivazione credito d'imposta (L. 20/21/22): 14/11/2022

Cr. imp. ex iper 50% (dal 16/11/20): []

Valore acquisto del bene: 900.000,00

Iva non detraibile: 450.000,00

Altri oneri accessori: []

Rettifica ai fini fiscali: []

Plusvalenze reinvestite: []

Val. agevol. ai sensi L.296/06: []

Totale ammortizzabile: 900.000,00

Calcolo quota agg. []

Conferma [] Varia [] Annulla []

Con la sua selezione si accede ad un'ulteriore maschera.

Situazione credito di imposta precedente all'interconnessione				
Data attivazione credito d'imposta	14/11/2022	Iper Ammortamento		
Valore acquisto del bene	900.000,00		450.000,00	
Iva non detraibile				
Altri oneri accessori				
Dati per interconnessione tardiva				
Data interconnessione	14/11/2022	Nuova tipologia	Cr.imp.ex.iper 50% (dal 16/11/20)	
Prima rata F24		Seconda rata F24	Terza rata F24	Quarta rata F24
quote F24 scadute		quote F24 a scadere		
Situazione credito di imposta successiva all'interconnessione				
Valore acquisto del bene	900.000,00		450.000,00	
Iva non detraibile				
Altri oneri accessori				
Quota di credito aggiuntiva su competenze post interconnessione				
Alla conferma verra' calcolata una quota aggiuntiva che verra' utilizzata per il calcolo della distribuzione del credito in quote annuali i modo da allinearle alla durata dell'ammortamento.				
Conferma		Varia	Annulla	Uscita

Dando conferma così come suggerito nell'istruzione, analogamente a quanto avviene in caso di interconnessione tardiva, verrà calcolata una "Quota aggiuntiva" da sommare alle quote di credito in modo da allinearle al calcolo degli ammortamenti e di distribuirle lungo la vita utile del cespite.

Situazione credito di imposta precedente all'interconnessione				
Data attivazione credito d'imposta	14/11/2022	Iper Ammortamento		
Valore acquisto del bene	900.000,00		450.000,00	
Iva non detraibile				
Altri oneri accessori				
Dati per interconnessione tardiva				
Data interconnessione	14/11/2022	Nuova tipologia	Cr.imp.ex.iper 50% (dal 16/11/20)	
Prima rata F24		Seconda rata F24	Terza rata F24	Quarta rata F24
quote F24 scadute		quote F24 a scadere		
Situazione credito di imposta successiva all'interconnessione				
Valore acquisto del bene	900.000,00		450.000,00	
Iva non detraibile				
Altri oneri accessori				
Quota di credito aggiuntiva su competenze post interconnessione		22.500,00		
Alla conferma verra' calcolata una quota aggiuntiva che verra' utilizzata per il calcolo della distribuzione del credito in quote annuali i modo da allinearle alla durata dell'ammortamento.				
Conferma		Varia	Annulla	Uscita

CESPI - Gestione archivio cespiti				
Codice ditta	3099	TEAM SYSTEM	VALUTA	Euro
Gruppo	23	ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE	% di legge	30,00
Specie	02	Altre attivita'	% minima	15,00
Sottospecie	009	Impianti di allarme, ripresa fotografica	% anticipata	60,00
Cespiti	2	INTERCONNESSIONE POSTICIPATA		
1. DATI GENERALI 2. DATI GENERALI 3. DATI GENERALI 4. DATI CIVILISTICO 5. MOVIMENTI				

Codice ditta

3099

Gruppo

23

Specie

02

Sottospecie

009

Cespiti

2

TEAM SYSTEM

ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE

Altre attivita'

Impianti di allarme, ripresa fotografica

INTERCONNESSIONE POSTICIPATA

VALUTA

Euro

% di legge

30,00

% minima

15,00

% anticipata

60,00

1 DATI GENERALI

2 DATI GENERALI

3 DATI GENERALI

4 DATI CIVILISTICO

5 MOVIMENTI

MOVIMENTI FISCALI

Tipo	Data	Descrizione	Importo	Residuo
acq	11/07/2021		900.000,00	900.000,00
quo	31/12/2021	Anno 2021 - 15,00%	135.000,00	765.000,00
quo	31/12/2022	Anno 2022 - 30,00%	270.000,00	495.000,00
quo	31/12/2023	Anno 2023 - 30,00%	270.000,00	225.000,00
quo	31/12/2024	Anno 2024 - 25,00%	225.000,00	0,00

Esitazione

Ins Movimento

Conferma

Varia

Annulla

<Ind

Av>

Uscita

L'operazione non sarà possibile in caso di acquisti multipli, per cui verrà dato il seguente messaggio:





CESP19 - Nuova colonna “Agevolazione fiscale teorica”

Il programma di calcolo **CESP19** è stato modificato a seguito di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella FAQ pubblicata il 13/09/2022 (a riguardo si vedano le note operative della release 2022.01.02 – fascicolo “**Implementazioni**” – pagg. 14 e 15), per adeguarlo alle indicazioni fornite dall'AdE con tale FAQ.

Nello specifico, nella FAQ si riporta il caso dell'acquisto di un bene ricompreso negli elenchi dell'industria 4.0, quindi potenzialmente interconnettibile, che non viene interconnesso contestualmente. A riguardo si afferma che nel quadro RU della dichiarazione dei redditi andrebbe riportato il bene con il codice credito 2L e l'agevolazione “piena” teoricamente spettante, mentre il credito potrebbe essere fruito nella misura ridotta con utilizzo del *codice tributo 6936*.

Per conformarsi a queste istruzioni, sia su **CESP1** che su **COLEAS**, per l'agevolazione “**Legge di stabilità 2021**” sono state aggiunte 2 ulteriori tipologie di investimento:

- “**Beni industria 4.0 al 10%**”, utilizzabile per gli investimenti in beni non interconnessi effettuati dal 01/01/2022 al 31/12/2022 con prenotazione e versamento dell'acconto sufficiente entro il 31/12/2021;
- “**Beni industria 4.0 al 6%**”, utilizzabile per gli investimenti in beni non interconnessi effettuati dal 01/01/2022 al 31/12/2022, ovvero fino al 30/06/2023 con prenotazione accettata e versamento dell'acconto sufficiente entro il 31/12/2022.

Per chiarire l'utilità dell'introduzione delle nuove tipologie supponiamo a questo punto di aver acquistato un bene per 90.000,00 euro rientrante nella tipologia “**Beni industria 4.0 al 6%**”. L'acquisto andrà inserito in **CESP1** nel seguente modo:

In **CESP19**, per adeguare il programma alla FAQ, è stata inserita la nuova colonna “**Agevolazione fiscale teorica**” in cui il programma esporrà l'agevolazione “*piena*” teorica calcolata al 40%, mentre l'agevolazione “*ridotta*” reale al 6% è riportata nella colonna “**Agevolazioni fiscali**”.

Da ditta A ditta L. Stabilita' 2021 (Cr. Imposta) ▼

Cr	Ditta	Di Cr	Stato F24	Tipo amm.to	Ces % Adm	Gi St	Sc Cr	Data attivazione	Data interco	Descrizione	Valore	Agev. fiscale teorica	Agevolazione fiscali	Credito F24	Imp. Scrittura
1	3588	TE06		Beni industria 4.0 al 6%	Ces 30.00	230200	1	24/11/2022		BENE INDUSTRIA 4.0 NON INTERCONNESSO	90.000,00	36.000,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00

Funzioni

Gest F24

Scritture Contab.

Conferma

Varia

Inserisci

Uscita

L'agevolazione piena teorica, pari a 36.000,00 euro (90.000,00 x 40%) è l'importo da trasferire in dichiarazione dei redditi al rigo RU5, ma il credito effettivamente fruibile, almeno fino all'eventuale interconnessione, sarà di 5.400,00 euro (90.000,00 x 6%), e verrà generato in 3 rate con codice 6936 come nella videata sottostante:

Codice

Periodo

2334

TEAM STUDIO SRL

Tutti i periodi

FILTRI ATTIVI

versione

2022.0.5

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Aut	Stato
01/2024 16 mese	16/01/2024	Erario	Credito	6936	Cred imp c. 1056 e 10	1.800,00		Aut	
01/2023 16 mese	16/01/2023	Erario	Credito	6936	Cred imp c. 1056 e 10	1.800,00		Aut	
12/2022 16 mese	16/12/2022	Erario	Credito	6936	Cred imp c. 1056 e 10	1.800,00		Aut	

L'eventuale interconnessione tardiva sarà possibile con le modalità già note e messe a disposizione nella gestione dei cespiti.



NOTA BENE

Sussistono però delle criticità legate a tale modalità operativa suggerita dall'AdE: infatti, tale modalità funzionerebbe solo se le % di agevolazione fossero fisse, 50% piena e 10% ridotta, ovvero 40% piena e 6% ridotta, e senza limitazioni di importo. Essendo invece previsti scaglioni e tetti massimi di investimento, si possono verificare effetti distorsivi, per cui, ad esempio, l'agevolazione ridotta risulta superiore a quella piena (caso 1), oppure si possono avere agevolazioni ridotte che superano l'agevolazione massima consentita per i beni ordinari (caso 2), rispettivamente 200.000,00 e 120.000,00 euro, alla cui aliquota di calcolo si fa riferimento, e non è chiaro se questo sia consentito.

Per il primo caso al calcolo effettuato dalla procedura viene applicato un correttivo: l'aliquota ridotta viene "riproporzionata" in funzione di quella piena. In pratica l'agevolazione ridotta viene calcolata in funzione di 10/50 ovvero di 6/40 di quella piena. Si tratta però di un calcolo effettuato a seguito di una nostra analisi, non supportato da precise istruzioni.

Invece, per il secondo e per altri eventuali casi che dovessero emergere non è al momento possibile individuare alcuna soluzione.

Quanto descritto comporta che, fin quando l'Ade non provvederà a fornire ulteriori istruzioni, che tengano conto anche di queste criticità, i calcoli eseguiti sono soggetti ad effetti distorsivi che ne pregiudicano l'esattezza: le modifiche vengono comunque mantenute nella speranza di imminenti chiarimenti da parte dell'Agenzia e di poter applicare i conseguenti correttivi, anche perché pare molto probabile che l'agevolazione verrà prorogata con le stesse modalità (possibilità di interconnessione tardiva con fruizione del credito ridotto al 6%) anche per gli anni dal 2023 al 2025.

Nel frattempo, si raccomanda la massima cautela nell'uso della funzione descritta.

Calcolo e stampa acconto IVA

MULTI**ACCIVA**

Calcolo dell'Acconto IVA

Entro il 27.12.2022 i soggetti passivi Iva tenuti agli adempimenti di liquidazione e versamento dell'Iva periodico devono procedere al calcolo e al relativo pagamento dell'acconto IVA relativo all'anno in corso. L'acconto si versa qualora l'importo dovuto risulti superiore a 103,29 euro.

Anche quest'anno non sono presenti novità normative relative al calcolo dell'acconto Iva che non ha quindi subito modifiche procedurali rispetto agli anni passati: si provvede comunque a fornire all'utente una guida operativa riguardante il calcolo e i metodi di calcolo applicati.

Per procedere al calcolo dell'acconto IVA di dicembre va richiamato dalle “**Utilità di procedura**” il comando **ACCIVA – “Calcolo acconto IVA”**: il programma utilizzerà come base di calcolo gli “**Importi per acconto IVA**”, memorizzati nella relativa sezione di **GEPRO IVA (GEPROI)** dell'anno di cui si esegue il conteggio (ovvero **2022**).

Il programma “**Calcolo e Stampa Acconto Iva**” (**ACCIVA**) consente, inoltre, di stampare un elenco delle ditte che debbono effettuare il versamento ma, prima di procedere alla “**Stampa elenco acconti**”, è necessario eseguire la scelta “**Calcolo acconto IVA**”.

L'anno di elaborazione che viene proposto accedendo al programma **ACCIVA** è quello indicato in **TABE00 – Tabella “Anno elaborazione”**, quindi per un corretto calcolo dell'acconto va verificato che l'anno indicato in tabella sia quello corrente, ovvero 2022.

I metodi di calcolo utilizzabili per determinare l'acconto all'interno dell'applicativo **Lynfa Contabilità** sono tre, ovvero il metodo “**Storico**”, il metodo “**Calcolato**” e il metodo “**Previsionale**”.

Il metodo di calcolo applicato alla ditta va specificato nel folder “**5.IVA (PAG.2)**” al campo “**Tipo acconto**” dell'Anagrafica ditta (**ANADITTE**), selezionando una delle tre opzioni:

- ✓ “**Storico**”,
- ✓ “**Calcolato**”,
- ✓ “**Previsionale**”.

Optando per il metodo “**Storico**” l'acconto viene calcolato automaticamente nella misura dell'88% del versamento IVA effettuato per l'ultimo mese o trimestre dell'anno precedente, al lordo dell'acconto IVA versato

nello stesso mese e che è poi scomputato dalla liquidazione del mese di Dicembre del medesimo anno oppure da quanto dovuto in sede di liquidazione annuale; anche i contribuenti trimestrali speciali, quali gli autotrasportatori, i distributori di carburante e gli odontotecnici devono effettuare il versamento, a titolo di acconto, pari all'88% dell'importo versato per la liquidazione periodica del 4° trimestre dell'anno precedente, ed ugualmente al lordo dell'acconto IVA versato nel mese di Dicembre dello stesso anno.



IMPORTANTE

Si fa presente che l'importo dell'acconto Iva versato che viene preso in considerazione è quello indicato al rigo VH17 "Acconto dovuto" della Dichiarazione annuale Iva 2022, nella colonna "DEBITI".

Con il metodo "**Calcolato**" l'acconto è invece pari all'intero importo che risulta dalla liquidazione IVA straordinaria, che deve essere annotata nei registri IVA, e che va determinata con riferimento al 20/12, considerando le operazioni registrate dall'1/12 al 20/12 per i contribuenti mensili o dall'1/10 al 20/12 per i trimestrali. Eseguendo il comando di stampa della liquidazione Iva (**MDEN**) o, in alternativa, il comando di stampa dei registri e liquidazione Iva (**REGIVA**) con l'opzione "*Stampa per acconto*" impostato ad "**S**", l'importo a debito della liquidazione al 20 del mese di dicembre è trascritto in **GEPRO IVA** nella sezione "*Importi per acconto IVA*" nel campo "*Importo dovuto*". Con il comando **ACCIVA**, scelta "**Calcolo acconto IVA**", è quindi possibile trasferire tale importo in F24 alla data "*20 del mese*" di dicembre.

Se si opta per il metodo "**Previsionale**" l'acconto viene calcolato sulla base di una stima delle operazioni che si ritiene di effettuare fino al 31 dicembre. Con questo metodo, l'acconto è pari all'88% dell'Iva che si prevede di dover versare per il mese di dicembre, se si tratta di contribuenti mensili, oppure in sede di dichiarazione annuale Iva, se si tratta di contribuenti trimestrali ordinari o, ancora per il quarto trimestre, per i contribuenti trimestrali "speciali".

Il programma, in questo caso, effettuerà quindi una liquidazione relativa al mese di dicembre per i contribuenti mensili e al quarto trimestre nel caso di contribuenti trimestrali, leggendo tutti i movimenti Iva del periodo calcolando un importo pari all'88% del risultato a debito.

Una volta eseguito il comando **ACCIVA**, l'importo dell'acconto da versare è memorizzato anche nella procedura F24, poiché il pagamento si deve effettuare con la delega di pagamento Mod. F24 utilizzando il **codice 6013** per contribuenti mensili, **6035** per i contribuenti trimestrali e **6034** per contribuenti trimestrali speciali.

Dunque, il programma **ACCIVA "Calcolo acconto IVA"** provvede a generare il tributo in F24 qualsiasi sia la modalità scelta. Qualora si voglia versare un importo diverso o non versare affatto l'acconto, occorre intervenire in **GEPROI**, sezione "**Iva**", "*Importi per acconto Iva*" ed impostare, nel campo "*Tipo calcolo*", la modalità "**Manuale**" così da poter indicare l'importo voluto nel campo "*Importo dovuto*".

Eseguendo la suddetta scelta il programma aggiorna l'eventuale tributo già memorizzato in F24 o lo annulla in caso di importo a zero.

Nella sezione "**Importi per acconto IVA**" sono memorizzati anche gli importi IVA a debito relativi ai mesi di ottobre e novembre, utili nel caso in cui ci sia una variazione nella periodicità di liquidazione.

Ovvero, se la ditta varia il regime da mensile a trimestrale, l'acconto è calcolato in misura pari all'88% della somma dei versamenti effettuati negli ultimi tre mesi dell'anno precedente (ottobre, novembre, dicembre), al lordo dell'acconto IVA versato nello stesso mese.

Diversamente, se la ditta varia da trimestrale a mensile, poiché l'acconto è calcolato in misura pari all'88% del versamento effettuato in sede di dichiarazione IVA per l'anno precedente, diviso per 3, al lordo dell'acconto IVA versato nel mese di dicembre dello stesso anno cui si riferisce la dichiarazione.



IMPORTANTE

Particolare attenzione va posta nel caso di una ditta quater (art. 36) con periodicità di liquidazione Iva differente (ad esempio: ditta principale mensile, ditta secondaria trimestrale): in tale situazione la base di calcolo dell'acconto Iva potrebbe risultare non corretta in quanto considerato solo l'importo di rigo VH15 (Iva a debito di dicembre) o VH16 (Iva a debito IV trimestre), in funzione della periodicità di versamento Iva della ditta principale, non tenendo conto di fatto delle rilevanzze della ditta secondaria (con periodicità di versamento differente da quella della ditta principale).

Solo nei suddetti casi, il programma di calcolo dell'acconto Iva (ACCIVA), provvede ad effettuare una simulazione di compilazione del quadro VH della ditta secondaria e a riportare l'ammontare del debito nel GEPRO IVA – “*Importi per acconto Iva*” della ditta principale, nel rigo “*Importo Iva liq. trimestrale*” (al solo scopo di evidenza) e in aggiunta al valore dell'Iva a debito annuale o di dicembre, al fine di aggiornare la base di calcolo dell'acconto Iva con i dati corretti.

Non avendo a disposizione tutti gli elementi sufficienti a garantire il corretto calcolo da applicare, nella sola condizione di ditta quater (art. 36) con principale trimestrale e secondaria mensile (caso, comunque, da sempre fortemente sconsigliato) non è stato possibile determinare il corretto valore. Per questa ragione, l'importo da prendere in considerazione come base di calcolo dell'acconto Iva, andrà riportato manualmente nel GEPROI, nelle modalità già sopra descritte.

Una volta che in **GEPRO IVA (GEPROI)** sono presenti gli importi base di calcolo, all'utente non rimane che eseguire il programma **ACCIVA**, dapprima la funzione “**Calcolo**”, che fa sì che l'importo calcolato venga memorizzato sempre in **GEPRO** nella sezione degli “**Importi per acconto IVA**” e poi la funzione “**Stampa**”, che espone per le ditte selezionate, il “*Tipo calcolo*” sulla base di ciò che si è indicato nell'Anagrafica ditta, “**Storico**” o “**Calcolato**”, il “*Tipo denuncia*”, “**Mensile**” o “**Trimestrale**”, l’“*Importo base di calcolo*” e l’“*Importo acconto*” che l'utente avrà già calcolato eseguendo la suddetta funzione di “**Calcolo**”.

Il programma **ACCIVA** esegue inoltre il calcolo dell'acconto in modo differente a seconda del “*Tipo denuncia*”, “**Mensile**” o “**Trimestrale**”, adottato dalla ditta.

Nel caso di denuncia di tipo “**Mensile**”, il calcolo è eseguito leggendo l'importo presente nel campo “*IVA a debito Dicembre*” (scelta “**Importi per acconto IVA**”, cartella “**Progressivi per liquidazione**” di **GEPRO IVA**), che a sua volta è già stato qui memorizzato all'atto della stampa della liquidazione di Dicembre dell'anno precedente rispetto a quello di calcolo dell'acconto; se si tratta di denuncia “**Trimestrale**” il calcolo è invece eseguito leggendo l'importo “*IVA a debito annuale IVA11*”, che è memorizzato sempre in **GEPRO IVA (GEPROI)**, all'atto della chiusura del modello di dichiarazione IVA annuale.

Una volta eseguito il calcolo, l'importo ottenuto verrà riportato nel campo “*Importo dovuto*” di **GEPRO IVA** e trasferito in F24.

Adeguamento agli Studi di settore/ISA

MULTI

ADEGUASP

Registrazioni per adeguamento agli indici di affidabilità (ISA)

Il programma **ADEGUASP** consente di registrare in primanota, sia IVA che contabile, l'annotazione dell'avvenuto adeguamento agli ISA che va poi trascritta nei registri IVA vendite/corrispettivi.

The screenshot displays the ADEGUASP software interface. The top section, 'Parametri generali', shows company details like 'Da ditta' (1111) and 'P.Conti' (80). Below this, the 'Registrazione annotazione iva descrittiva' form is active, showing a date of '31/12/2021' and a description of 'ADEGUAMENTO' for 'ISA'. The 'Registrazione annotazione contabile' form is also visible below, showing a date of '30/09/2022' and a description of 'ADEG. IVA ST.SET'. Both forms include checkboxes for 'Reg liquid.' and 'Registra'.



NOTA BENE

I righi “Descr. Causale Parametri” e “Descr. Riga4 importo maggioraz.” sono disabilitati per l'anno d'imposta 2021, in quanto non più necessari.

La suddetta registrazione, in cui sono movimentati sia il conto imposte che l'erario c/IVA, è suddivisa in due parti, essendo possibile rilevare o solo la registrazione per l'annotazione IVA descrittiva e quindi ai soli fini della stampa dei registri IVA o solo la registrazione per l'annotazione contabile; in entrambi i casi ciò è possibile attivando l'apposito e distinto flag “**Registra**”.

Nelle pagine che seguono viene descritto come inserire le informazioni richieste dalla procedura.

Sezione “Registrazione annotazione IVA descrittiva”

Data registrazione:

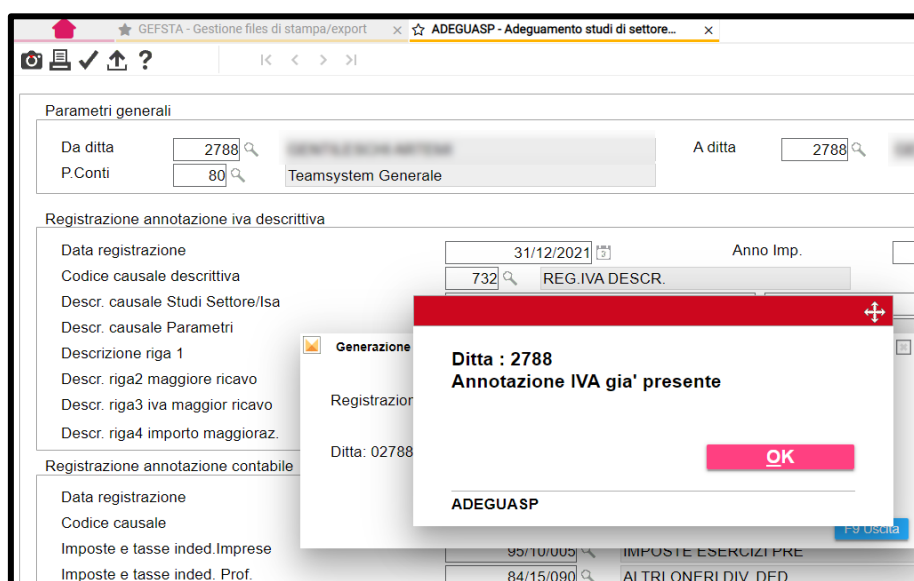
è la data in cui è annotata la registrazione descrittiva nel registro IVA.

Anno d'imposta:

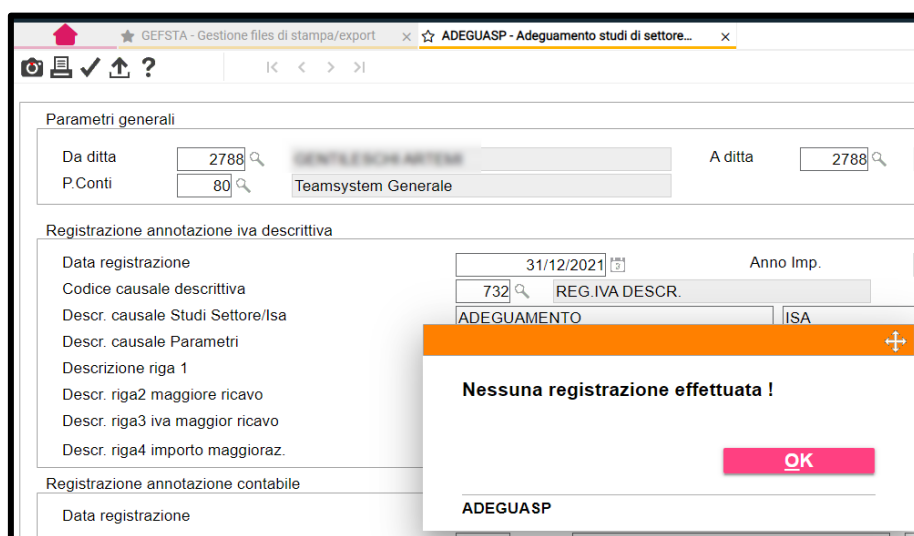
in fase di generazione del movimento, l'anno indicato nel campo "Anno d'imposta" è riportato in coda alla riga "Descrizione riga 1". Se nel presente campo non viene indicato nulla, l'anno d'imposta non è riportato nemmeno nella "Descrizione". Nella videata d'esempio è indicato l'anno d'imposta 2021.

Protocollo:

è automaticamente proposto il progressivo "1" ma l'utente può intervenire indicando una diversa numerazione. Una volta effettuata una registrazione con un certo "Numero documento" non è possibile generarne un'altra con il medesimo numero ma solo inserire un numero diverso oppure procedere all'annullamento della registrazione in primanota o modificare la data di registrazione. Quindi, qualora si cerchi di reinserire la registrazione con lo stesso "Numero di protocollo", a video sarà inviata la segnalazione "Annotazione IVA già presente".



In questo caso la registrazione non verrà memorizzata.





ANNOTAZIONI

Si precisa che, il controllo è effettuato sul “Numero protocollo” dell’annotazione IVA a parità di data. Annullando quindi la sola registrazione descrittiva IVA dell’adeguamento e rieseguendo nuovamente la procedura, viene ricreata sia la registrazione descrittiva che quella contabile.

Reg. liquid.:

attivando il presente check, l’annotazione verrà effettuata nel registro in cui si effettuano le liquidazioni Iva (**ANADITTE – “Folder Dati IVA (pag 1)”**), campo “*Registro denuncia*”) indipendentemente dal registro indicato nella causale.

Codice causale descrittiva:

indicare una causale descrittiva da utilizzare per l’annotazione IVA.



NOTA BENE

Le caratteristiche di questa causale sono:

- Indicazione nel campo “*Tipo registro*”, del registro IVA vendite o in alternativa del registro IVA corrispettivi in cui deve essere stampata la registrazione;
- flag “*Registrazione IVA descrittiva*” impostato a “**Stampa su registro**”;
- flag “*Richiesta numero documento contabilità semplificata*” da attivare per le ditte semplificate a seconda che si voglia o meno gestire, nelle suddette registrazioni, il protocollo.



ATTENZIONE

Coloro che non possiedono in archivio la suddetta causale, possono richiamare ed utilizzare la causale contabile standard **732 “Registrazione IVA descrittiva - Stampa su registro”**, appositamente predisposta per la seguente registrazione.

Righe di descrizione:

sono proposte in automatico dalla procedura ma modificabili dall’utente e riguardano sia le descrizioni per le causali che le righe per l’annotazione vera e propria.

Flag “Registra”:

se barrato permette di abilitare l’annotazione IVA descrittiva.

Sezione “Registrazione annotazione contabile”

Data registrazione:

è la data in cui viene creata la registrazione nel *Giornale contabile*, se la ditta è ordinaria o nel Registro IVA acquisti se la ditta è semplificata; in questo secondo caso la registrazione riguarda il solo conto di costo.

Codice causale:

deve essere utilizzata una causale contabile non descrittiva.



NOTA BENE

La causale deve avere:

- indicazione “**A**” “**Acquisto**” nel campo “*Tipo registro*”.
- Per le ditte semplificate è possibile utilizzare una causale con il flag “*Richiesta numero documento contabilità semplificata*” attivo, ed in tal caso la procedura genera la registrazione nel *Registro IVA acquisti* utilizzando il primo protocollo IVA acquisti libero.



ATTENZIONE

Anche in questo caso, è possibile richiamare e adoperare la causale contabile standard **588 “Adeguamento IVA agli Studi di settore”**, appositamente predisposta per la seguente registrazione.

Conti:

vanno indicati:

- il conto economico delle imposte e tasse indeducibili per annotare il costo relativo alla maggiore IVA (se il piano dei conti utilizzato è il pdc “**80**” il conto da indicare è **95/10/005** “*Imposte esercizi precedenti*” per le imprese mentre, per le ditte professioniste, il conto è **84/15/190** “*Altri oneri diversi indeducibili*”);
- il conto dell’“*Erario*” per annotare il debito IVA (se utilizzato il pdc “**80**” il conto da indicare è **48/05/040**);

*Il conto “**Altri debiti tributari**” per annotare la maggiorazione del 3% non viene mai movimentato, in quanto la dichiarazione di maggiori componenti positivi ai fini degli ISA non comporta il computo ed il versamento della maggiorazione del 3% prevista dall’art. 2 co. 2-bis del DPR 31.5.99 n. 195, come invece avveniva per gli studi di settore (fino al periodo d’imposta 2017).*

Tramite la funzione di ricerca conti sarà possibile selezionare i conti appropriati, propri del piano dei conti indicato nella sezione “**Parametri generali**”, una volta inserito il codice ditta.

Flag “Registra”:

per abilitare o meno l’annotazione contabile.

Confermando l’inserimento, i dati dell’adeguamento sono prelevati dalla procedura **DIRED22** e con i medesimi sono completate le dovute registrazioni.

A fondo video è comunque presente il bottone “**Ind.Redditi**” per verificare, ed eventualmente modificare, il directorio di aggancio con la procedura **Redditi** (viene richiamato il comando **TABIND**).

Una volta confermata la registrazione, se ci sono ovviamente dei maggiori ricavi per adeguamento agli ISA da annotare, la procedura avvia l’elaborazione con successiva stampa di un elenco delle registrazioni effettuate in cui sono stampati il “*Codice ditta*” e la “*Ragione sociale*”, tenendo presente che la registrazione dell’annotazione può essere effettuata contemporaneamente per più ditte, così come richiesto all’inizio della registrazione in cui è possibile impostare “*Da codice ditta*” “*A codice ditta*” ed ancora nella medesima stampa anche la “*Causale utilizzata*”, il “*Tipo di adeguamento*” e l’“*Importo del maggior ricavo*”.

Registrazioni di PRIMA NOTA adeguamento Studi settore / parametri / isa

Ditta Rag.Sociale Ditta	CAUS Data	Documento	Cont/Iva	Studi/Param	Imp.magg.Ric	Iva.magg.Ric	Maggioraz.
732 31.12.2021	1/00 IVA	Isa			4.021,00	885,00	
732 31.12.2021	1/00 IVA	Isa			155.236,00	26.980,00	
732 31.12.2021	1/00 IVA	Isa			680.304,00	369.667,00	
732 31.12.2021	1/00 IVA	Isa			30.000,00	6.600,00	
732 31.12.2021	1/00 IVA	Isa			4.782,00	1.052,00	
732 31.12.2021	1/00 IVA	Isa			19.865,00	4.370,00	
588 30.09.2022	Contabil	Isa			4.021,00	885,00	
588 30.09.2022	Contabil	Isa			155.236,00	26.980,00	
588 30.09.2022	Contabil	Isa			680.304,00	369.667,00	
588 30.09.2022	Contabil	Isa			30.000,00	6.600,00	
588 30.09.2022	Contabil	Isa			19.865,00	4.370,00	

Eseguendo l’elaborazione “*Da ditta*” “*A ditta*”, senza però attivare il flag “**Registra**”, si ottiene comunque una stampa con le indicazioni delle possibili registrazioni, utile come prova per un’eventuale conferma successiva.